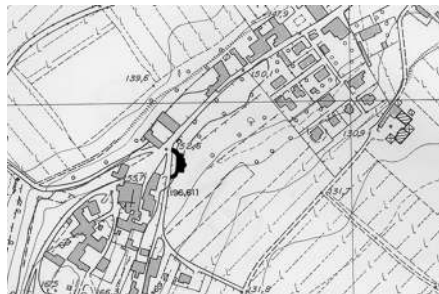


VR 364
Villa Cometti

Comune: San Pietro in Cariano
Frazione: San Pietro in Cariano
Via Crear, 1

Irrv 00005084
Ctr 123 NE

Vincolo: L. 1089/1939
Dati catastali: F. 7, M. 190



Realizzata accanto alla chiesa parrocchiale di San Pietro, sulla parte più alta del colle dove è rintracciabile uno dei due nuclei storici d'insediamento del paese, la villa, all'apparenza databile tra fine Settecento e primi anni dell'Ottocento, è prospiciente la strada ed ha alle proprie spalle giardino e vigneto digradanti verso sud-est.

L'edificio compone, con discutibili risultati, volumi, proporzioni ed elementi decorativi che definiscono il corpo principale e le ricurve ali, pur ricorrendo a uno schema planimetrico e a elementi formali e linguistici desunti dal repertorio architettonico delle

residenze di villeggiatura venete, inaugurato più di due secoli prima da Andrea Palladio. La loggia al piano nobile è strutturata nelle forme del tempio in antis, ma è priva di frontone e conclusa, oltre il cornicione di gronda, da un goffo fastigio in pietra tenera, lavorato sommariamente come il fregio undato alla base dell'ordine pseudo-dorico scanalato.

La superficie muraria è indistintamente segnata dalle fughe di un bugnato gentile, meno fitte al piano terreno, e presenti anche sulle pareti delle ali. Sembrano però mancare soprattutto quegli accorgimenti di raccordo tra residenza e adiacenze che, anche



nell'architettura veneta d'epoca neoclassica, possono contribuire a rendere più compiuti e d'indiscutibile interesse simili complessi architettonici. Più composte le due piccole testate delle ali, mentre il retro della villa, che guadagna un piano per il dislivello del terreno, mantiene la propria anonimità nonostante la terrazza semicircolare.

Il prospetto retrostante (Archivio IRVV)

Particolare della loggia (Archivio IRVV)

La facciata in una foto d'epoca (Archivio IRVV)

Scorcio della barchessa (Archivio IRVV)

